

FEBBRAIO

Spedizione in abbonamento postale gruppo 3°

Direzione redazione:

d. m. franchi - 53046 - C. 67044

Amministrazione:

L. Lazzeri - Montepiesi

c. c. p. 3/2465 - FIRENZE 53047

registri Tribunale

Montepiesi n. 41 dal 16-XI-1969

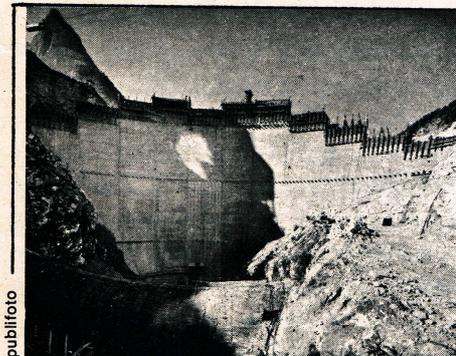


ESSERE NUOVI... MA COME?

● Il cristiano d'oggi è come un cavallerizzo che cerca di tenersi in equilibrio stando con i piedi sulla groppa di due cavalli al galoppo: i cavalli del "profano" e del "sacro".

Il prete che fa tutto, il prete che pensa a tutto, il prete che garantisce l'ispirazione cristiana e la finalità educativa... una figura di sacerdote che ha fatto il suo tempo. Un nuovo modo d'essere sacerdote si va delineando attraverso una ricerca tanto più delicata e sofferta quanto più vuole essere autentica.

● La secolarizzazione offre vantaggi per la fede, liberandola da ingombranti incrostazioni, ma pone al credente problemi nuovi e non facili da risolvere.



COSCIENZA SECOLARE. Anche una diga può essere segno che l'uomo secolare ha preso coscienza della profanità. Egli sa che scienza e tecnica sono provvisorie come è provvisorio l'uomo sulla terra, ma sa che sono importantissime per la vita e vanno sviluppate in se stesse. Perciò cerca di difendersi dai temporali non con sacrifici espiatori ma con le batterie antigrandine, e non previene le alluvioni con le processioni ma con gli argini e le dighe.

● Il clero fronteggia la situazione assumendo in pratica atteggiamenti contrastanti: alcuni preti arrivano a negare la teologia tradizionale sul sacerdozio per poter cambiare tutto; altri più moderni ricercano una nuova sintesi e propongono una trasformazione dall'interno; altri senza troppo discernimento si abbarbicano al passato e rifiutano ogni forma di aggiornamento.



UN TEMPO AUTENTICA. Certe manifestazioni penitenziali (nella foto: una processione a Siviglia), che un tempo erano autentica espressione religiosa, scivolano sempre più nel folklore.

Ci rivolgiamo ai giovani. Non ai giovani cristiani per difenderli, o ai non cristiani per conquistarli. Agli uni e agli altri per proporre loro e vivere insieme a loro un'esperienza di valori capaci di diventare pienamente cristiani perché genuinamente umani.

Il mandato che Cristo ha dato ai suoi discepoli di evangelizzare tutte le genti, rimane sempre valido, e quindi investe direttamente, sia pure in modi diversi, noi tutti cristiani. Non possiamo quindi pensare di poter « vivere di fede » senza che l'annuncio della nostra fede diventi momento essenziale della nostra vita. Non basta quindi la formazione spirituale, non basta lo studio e l'approfondimento dottrinale tramite la catechesi, occorre che questa fede che noi vogliamo vivere sia anche forza che ci spinge a comunicarla ai fratelli. In concreto: occorre anzitutto guardarsi attorno, per scoprire e analizzare le situazioni con cui abbiamo a che fare e individuarne i problemi.

leri, la Chiesa vista soprattutto come società perfetta, quasi separata dal mondo, in atteggiamento di difesa e allo stesso tempo di conquista. Oggi, la Chiesa riscoperta nella sua realtà misteriosa di popolo di Dio che cammina fra gli uomini testimoniando Cristo e annunciando la salvezza.



SARTEANO 2000

Redazione: Centro Sociale - P.za 24 Giugno Palazzo Comunale - c.c.p. n° 5/87865-

Dal "CORRIERE DELLA SERA", di Milano del 13 gennaio

PIOGGIA DI DONI NELLA SCUOLA MATERNA DI VIA TAJANI

Telegramma da Gesù Bambino

I piccoli allievi avevano affidato le loro richieste per Natale a un grappolo di palloncini, caduti su un paesino del Senese - Ieri sono arrivati i giocattoli, offerti dagli abitanti della località toscana

Le vie di Gesù Bambino, com'è noto, sono infinite. Ed è così che i doni di Natale — un po' in ritardo, ma pazienza — sono arrivati alla scuola materna di via Tajani da un paesino della Toscana. Ma raccontiamo i fatti con ordine.

Lunedì 20 dicembre scorso, la direttrice della scuola — signorina Gabriella Rotta — aveva riunito come ogni anno, sotto Natale, i centoquaranta palloncini colorati portati dai suoi piccoli allievi; vi aveva legato la lettera a Gesù Bambino, scritta da un'insegnante sotto dettatura dei marmocchi; e lì, davanti alla scuola, aveva liberato in aria il grappolo di sfere multicolori. I bambini avevano seguito battendo le mani il volo dei palloncini, finché questi erano spariti nel cielo: così la letterina era stata «imbucata».

Due giorni dopo, i palloncini — superato arditamente l'Appennino — erano andati a cadere, afflosciati, sulla riva di un fiumicello che alimenta l'Ombrone, a Sarteano presso Chianciano Terme (Siena). La lettera era stata trovata e, nel giro di poche ore, il suo contenuto di richieste umanitarie («Gesù, fa che non ci siano più guerre, né distruzioni, né fame...») ma anche interessate («Se puoi, mandaci qualche giocattolo, e precisamente un'automobilina, un teatrino, una cornetta, un orso, un fortino...») era divenuto di dominio pubblico, in paese.

Il farmacista di Sarteano, dottor Carlo Bogni, aveva deciso allora di bandire una raccolta di fondi (non proprio facile, perché il paese non è ricco), per acquistare i giocattoli chiesti dai bambini milanesi; e a lui si era affiancato nell'organizzazione il nostro corrispondente, Franco Migliore. Per la scuola materna di Milano, partiva intanto un telegramma così concepito: «Ricevuta vostra lettera nel cielo di Sarteano. Stop. Provvederò nei limiti del possibile. Firmato: Gesù Bambino».

Ieri mattina, ai piccoli di via Tajani non è stato anticipato nulla, per non creare tensione e scompiglio. Ma era chiaro che captavano qualcosa nell'aria, intuivano che stava maturando un evento importante. Nel grande salone centrale, si muovevano ritmicamente sulle note di «Fascination», scendite al piano da una insegnante, o in armonia con gli scrosci

sonori di un tamburello. Qualcuno però era distratto, non «chiudeva il cerchio», saltava un battere di mani o di piedi.

Gesù Bambino è arrivato verso le 11, e subito la direttrice ha predisposto il ritiro dei bambini, nelle loro piccole aule. C'erano diverse cose da stabilire, rigorosi accordi da prendere con gli «emissari celesti» di Sarteano, e cioè con il dottor Bogni e i coniugi Migliore. Innanzitutto: cosa diciamo ai bambini? I palloncini sono arrivati o no, su in cielo? E come la mettiamo col telegramma? Questi doni, chi li fa, realmente?

Il dottor Bogni, nel «vertice» improvvisato nell'ufficio della direttrice, ha avuto una breve impennata: «Io, se vogliamo, non condiviso pedagogicamente l'idea di proporre ai bambini un Gesù Bambino che non esiste, almeno come portatore di regali...». Già; ma il telegramma? In fine, grazie anche al contributo dell'ispettrice di zona, signora Boniardi, si è raggiunto un compromesso: dire ai bambini che i palloncini erano arrivati sì in cielo (telegramma), e che poi Gesù Bambino li aveva rimandati giù, a Sarteano, ben sapendo che li avrebbe trovati persone disposte a sbrigare la faccendina in suo nome.

Ma non c'è stato bisogno di dare tante spiegazioni, ai piccini di via Tajani. Riuniti tutti in pochi metri quadrati, seduti sul caldo linoleum del salone, hanno ascoltato impazienti i discorsetti della direttrice e del dottor Bogni, afferando — fin dall'inizio — un solo concetto: che da qualche parte stavano per spuntar fuori meravigliosi giocattoli. Hanno intonato una canzoncina, poi — alla comparsa degli scatoloni — hanno applaudito tutti e anche se stessi, chiedendosi pazzescamente il bis (altra canzoncina).

Dagli scatoloni sono usciti l'automobilina, il teatrino, la cornetta, l'orso, il fortino, tutto quello che nella lettera era stato chiesto a Gesù Bambino. Per toccare tanta grazia, allineata al limite del salone, i piccolini sono sembrati avere seicento mani; ma subito un nuovo scroscio di note dal piano (questa volta «Malombra») li ha rimandati disciplinatamente in mezzo al salone, a ritmare con le maestre uno strascicato balletto di felicità.

L. Vi.

SEZIONE A.V.I.S

Il 29 scorso, presenti numerosi soci, si è svolta al Centro Sociale l'assemblea della sezione A.V.I.S. che conta già 55 donatori e 22 sostenitori.

In 10 mesi di attività i donatori hanno effettuato ben 40 donazioni di sangue presso il Centro Emotrasfusionale di Montepulciano. Il Sindaco, presidente della sezione, ha espresso soddisfazione per quanto finora è stato realizzato, auspicando una sempre maggiore adesione di donatori e sostenitori. È stato poi approvato il bilancio che si è chiuso con un attivo di L. 33.205. Nelle elezioni è stato confermato all'unanimità il Consiglio Direttivo uscente (Sindaco, dott. Matteo Russotto, Angelo Rossi, Iro Bernardini, Fabio Placidi) che quanto prima si incontrerà con i delegati dell'Ass. "Fratres" dell'Arciconfraternita della Misericordia per definire la fusione delle due associazioni di donatori. Le assemblee dei 2 gruppi hanno infatti espresso parere favorevole per la costituzione di un'unica associazione.

Per chi ama leggere

Presso il CENTRO SOCIALE, ubicato nel Palazzo Comunale, possono essere presi gratuitamente in prestito libri di narrativa e di altri generi letterari. Il servizio di biblioteca viene effettuato il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17,30 alle 19,30.

ASTERISCO A quanto si dice, poche sono le speranze di vedere un giorno restaurato il nostro bel teatro ottocentesco. Non c'è proprio nulla da fare?

Al dott. Bogni sono giunte numerose lettere di ringraziamento. Ne abbiamo scelta una, della quale riportiamo il testo: "Gent.mo Dottore, sono la mamma di Sivia che frequenta l'asilo di Via Tajani. Voglio con la presente, ringraziare lei, e quanti con lei si sono adoperati per dar vita ad una figlia bella, che né la mia bambina, né noi dimenticheremo mai. In attesa di potervi conoscere tutti personalmente, poiché sia io che mio marito coi bimbi non mancheremo di fare una visita a Sarteano, e rinnovando vivi ringraziamenti e plausi, porgo i miei più cordiali saluti." DANIELA ROMAGNOLI

IL CAMPEGGIO delle PISCINE

Il 1° aprile, più che altro per i campeggiatori, si riapriranno i cancelli del Parco delle Piscine. Siamo facili profeti nel prevedere quest'anno il raddoppio delle presenze. Abbiamo assunto informazioni da chi s'interessa della gestione e abbiamo appreso che i posti già pronti e ben organizzati sono stati portati da 80 a 120, e che in caso di grandissima affluenza, la Società del Bagno Santo si tiene pronta a passare... l'Oriato con un ponte per utilizzare un altro centinaio di posti che nel frattempo sono stati preparati sulla riva destra del torrente.

L'iniziativa, ottima per la Società, è validissima anche per Sarteano e dintorni; infatti 120 posti occupati significano quasi 400 presenze di persone che vivono nel paese, fanno la spesa nei negozi, vanno al cinema, consumano nei locali pubblici. Se nel periodo di punta si arrivasse ad occupare tutti i 220 posti, allora avremmo circa 700 persone.

Invitati a visitare il campeggio, abbiamo constatato che le attrezzature sono tra le migliori d'Italia. Infatti ogni piazzola è fornita d'impianto elettrico con prese di sicurezza di energia industriale e luce, gli impianti igienici hanno tutti l'acqua calda corrente, tanto nelle docce che nei lavandini e nei lavapiedi. Hanno acqua calda corrente anche i lavelli delle stoviglie ed i pilozzi per lavare la biancheria. Nessun supplemento pagano i campeggiatori per l'accesso al Parco delle Piscine, per il consumo dell'energia elettrica e dell'acqua calda.

Se tutta questa attrezzatura è costata molto, gli ospiti l'hanno apprezzata ancora di più.

Ci auguriamo che i dirigenti della Società abbiano ormai già deciso l'ingrandimento del campeggio in modo da soddisfare il sempre crescente afflusso di ospiti, fenomeno che s'inquadra nell'ormai inarrestabile dilatarsi del turismo di massa.

Ti aspettiamo³

Forse, fino a qualche mese fa, non sapevi che in Italia non c'è sangue abbastanza.

Forse non sapevi che spesso incidenti da nulla diventano tragedie per mancanza di sangue; che la situazione negli ospedali è critica; che ci sono bambini che hanno bisogno di continue trasfusioni per vivere; che c'è chi è costretto a ricerche estenuanti, legate al caso, spesso drammatiche. Forse non sapevi che tutti, dai 18 ai 65 anni, purché sani, possono donare il sangue; che non fa male, anzi, fa bene (chiedilo al tuo medico) che oltretutto puoi usufruire di una serie di esami che accertano le tue condizioni di salute.

E ti costa soltanto 10 minuti ogni tre mesi.

Tu, fino a qualche mese fa, tutte queste cose non le sapevi. Poi ne hanno parlato la televisione, i giornali, la radio. Anche tu hai sentito l'appello. 500.000 hanno risposto. Gli altri, invece, hanno fatto finta di niente. Hanno trovato una scusa ("Perché proprio io? Ci sarà pure qualcun altro che ci pensa"). E hanno finito per non far niente. Adesso, però, diventa sempre più difficile far finta di non vedere e di non sapere. Per tutti. Anche tu puoi donare sangue. Non perdere altro tempo.

Iscriviti alla Sezione A.V.I.S.

o al Gruppo «Fratres»

CONCORSO

Il Comune ha bandito un pubblico concorso per titoli e esami al posto di geometra dirigente l'ufficio tecnico comunale. Tra l'altro sono richiesti il diploma di geometra e un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a 30 alla data di scadenza del concorso salvo le eccezioni di legge. Le domande dovranno essere presentate entro l'11 marzo. Per chiarimenti e informazioni rivolgersi in Segreteria.

IN VISIONE IL P.R.G.

Fino al 13 febbraio è depositato nella Segreteria Comunale il Piano Regolatore con tutti gli elaborati ed atti relativi. Chiunque ha facoltà di prenderne visione. Nei 30 giorni successivi a tale data, Enti pubblici, Associazioni Sindacali, Istituzioni interessate e privati, ai fini di un apporto collaborativo dei cittadini al perfezionamento del Piano, possono presentare osservazioni, che devono essere trasmesse alla Segreteria Comunale redatte su carta legale da L. 500.

sport

L'Olimpic ha conquistato la prima vittoria in campionato battendo in casa per 1-0 il Torrenieri. Ecco le classifiche al 5 febbraio.

III categoria

Girone B: Torrita, punti 19; Pianese .8; San Quirico 15; Chiusi 14; AVIS Montepulciano 14; Torrenieri 11; Pienza 11; Cetona 10; Tempora 7; Acquaviva 5; Sarteano 5; Abbadia 3.

Juniores

Girone E: Pianese, punti 10; Amiata 7; Sarteano 6; Chiusi 5; Cetona 0.

LOCULI IN CONCESSIONE

A cura del Comune sarà dato corso ai lavori di consolidamento, ripristino e sistemazione della Cappella ex-Cugi nel Cimitero, ricavando 13 nuovi loculi da concedere in via perpetua a privati richiedenti al prezzo di L. 200.000 ciascuno. Gli interessati a tale concessione possono fare al Comune domanda di prenotazione versando un anticipo di lire 100.000.

LAVORI APPALTATI

● La gara d'appalto per i lavori del nuovo acquedotto è stata vinta dalla Ditta Mannocchi di Magione con un ribasso del 33% sulla spesa di 272 milioni.

● I lavori per il rifacimento del tetto della ex-scuola di musica in Piazza S. Chiara sono stati aggiudicati alla Ditta Banchi.

POETI NOSTRANI

La poesia che pubblichiamo é di UBALDO PELLACCI, ora residente a Piancastagnaio, figlio della sig. Laura Venturini.

Destinazione luna

Da Capo Kennedy, destinazione luna parte l'Apollo tredici co' a bordo astronauti, strumenti e la fortuna che jaugurano l'ommini der monno.

Un guizzo é doppio appena tre minuti sò fori da la gravitazionale pronti per riparti, fatti i saluti verso la luna pallida e gioiale.

Arrivati che sò, robba da pazzi ce calan sopra pe stacce tutt'er giorno come fosse un giochetto da ragazzi senza preoccupasse der ritorno.

Se fanno un pò de zompi de tre metri, arcune foto, 'na scivorarrella così, come se fossero a Velletri a fà 'na scampagnata con la bella.

Caricata la dose de li sassi danno un'urtima occhiata ad una stella pijano er Lemm come pijà un tassi per riaggangiasse con la navicella

e nuovamente giù a rotta de collo per riammarà in oceano, ner centro a rischio dé brucià tutto l'Apollo coll'intero equipaggio che c'è dentro.

Da na parte tutta sta precisione n'enorgojsce, me fa crede in Dio tenuto conto che sò n'omo anch'io e l'omo - sarvognuna - un'è un frescone.

Però sò troppe queste differenze a me, voi per la jella o malasorte ieri da Siena per annà a Firenze con la Prinz ho bucato quattro vorte.

• COMUNICATO •

La Società Bagno Santo comunica che presso il Parco delle Piscine sono vacanti due posti di lavoro: una cassiera per il servizio biglietteria e un assistente bagnanti. Gli interessati debbono inoltrare domanda entro il corrente mese alla sede della Società fornendo tutte le generalità e quanto ritengano utile come elemento preferenziale.

Per i tempi, le modalità di assunzione e la retribuzione, rivolgersi direttamente alla sede della Società.

SOSTENETE "MONTEPIESI.. FACENDO OFFERTE PRESSO LA FARMACIA BOLOGNI.

In breve

4

● Alla Piscina del Bagno Santo sarà completamente rinnovato il fondo con parziale approfondimento della parte vicino alla cascata dell'acqua.

● In questi giorni l'Esattoria Comunale sarà trasferita dagli attuali locali nel Palazzo Marchettini in Via Campo dei Fiori.

Curiosità storiche

Campanella e Malaspesa sono oggi due fabbricati colonici molto vicini al nostro paese; le loro strutture murarie rivelano che essi non nacquero per tale destinazione, cui invece furono poi adibiti per successiva utilizzazione. Erano tali fabbricati due "Hostariae", cioè primitivi alberghi che su quelle principali vie di transito potevano ospitare viandanti e comitive con le rispettive cavalcature, avendo anche comodità di "stallaggio". Per quanto riguarda la CAMPANELLA abbiamo anche una memoria documentaria in quanto allorché il Pontefice Pio II°, il martedì 20 febbraio 1459, alloggiò alloggiò col seguito di ben sei cardinali nel palazzo torrito dei suoi parenti Tedeschi ni, (che era il residuo del vecchio castello feudale e sorgeva attiguo all'attuale Fortezza che pochi anni dopo, e cioè nel 1467, fu costruita dalla Repubblica di Siena) sappiamo da una lettera di Giovanni Saracini che seguiva la comitiva papale in qualità di "spensatore pontificio") che parte della comitiva alloggiò in Sarteano da Pietro Baladere "oste a la Campana", e parte proseguì per San Quirico. Per l'Hostaria di Malaspesa mancano tracce documentarie, ma esistevano, e in parte ancora esistono, tracce architettoniche, mentre d'altro lato sappiamo che fu proprietà della Famiglia Gabrielli di Sarteano, della quale il motivo araldico della rosa e della stella si vede ripetuto nei capitelli di alcune colonnine quattrocentesche di cui era ricco (ce n'erano otto) il bel loggiato. Entrambi i fabbricati furono però manomessi in seguito ai saccheggi delle armate di Cesare Borgia nel gennaio 1503, e particolarmente poi a quelli della "guerra di Siena" che (dicono i libri del Comune) "non lasciò neppure una stanza in tutto il paese che non fosse guasta". In seguito a tali devastazioni, tanto l'hostaria de la Campana (cui rimase il nome "Campanella") quanto quello di Malaspesa, furono utilizzate alla meglio e ridotte a case coloniche. Nei libri delle Memorie Antiche (Riformagioni) del Comune di Sarteano, troviamo ricordato fino al 20 agosto 1591 il "Mezzaiolo alla Malaspesa". Ciò prova come, forse negli anni tra il 1559 e il 1570, tale fabbricato sia passato dall'uso di "hostaria" a quello di "casa colonica" per il mezzadro coltivatore degli adiacenti terreni di proprietà Gabrielli. La stessa cosa deve essere avvenuta anche per la "Campanella".

STATISTICA (gennaio)

Nati

CIONCOLONI NADA di Isidoro e Morgantini Franca - DI GIOVANBATTISTA ALESSANDRA di Renato e Jannelli Marisa - FONTANI IVA di Guido e Fabrizio Giuliana.

Matrimoni

BARRELLA FRANCESCO e CAPPELLI MIRELLA - CAPPELLETTI SERGIO e MARZOCCHI ROSINA - CECGARELLI MARIO e PINZI ARGENTINA -

Deceduti

FAVI ADA ved. Ceccattoni - SCLAFANI ANNA MARIA ved. Lo Pinto.

Abitanti: 3763 Immig. 7 Emig. 10

AUGURI a.....

CIOLI GIACOMO e ROSSI SOLEVA, CIONCOLONI ANGELO e PIZZINELLI ORLANDA, GUERRINI GUERRINO e MAZZUOLI PIA, MORGANTINI LIONELLO e TERROSI SANTA, ROMAGNOLI CELESTINO e TISTARELLI MARGHERITA che hanno festeggiato il loro 50° anno di matrimonio e a ZAZZERI GINO e FUNALBI ORLANDA che hanno festeggiato il 25°.

VISITA DEL VESCOVO

Il 9 gennaio le Suore dell'ospedale hanno celebrato la festa della Sacra Famiglia dalla quale prendono nome ed esempio. Nel pomeriggio il Vescovo ausiliare ha celebrato la Messa nei locali-soggiorno del 4° piano dell'ospedale ed ha parlato ai presenti. Accompagnato poi dagli amministratori, con a capo il presidente Bargagli e il segretario-capo Faleri è passato a salutare i singoli degenti allettati, locale per locale, compreso il ricovero per gli anziani della Misericordia. La visita benedizionale ed affabile del Vescovo, è stata tanto gradita da tutti: amministratori, personale vario e malati; lo sarà certamente ogni volta che Egli vorrà e potrà rinnovarla.

PRO MONTEPIESI

Natalicchi Tina, Gentili Gentilina, Marcantoni Emilia, Perfetti Fortunata, Bargellini Rita, Bologni Giulio, Capocci Pietro, Bellini Clara, Biseo Bruno, Corsi Franco, Rubegni Mario, Governi Gabriella, Santoni Umbrio, Fam. Gazzurra, Perugini Corinto, Fam. Ceci, Perugini Amelio, Fam. Guerrini, Fam. Tagliaferri, Boccacelli Umberto, Russotto Matteo, Cozzi Carlo, Marchi Franco, Aggravi Irio, Aggravi Mario e Bonella, Tistarelli Violante, Serafini Adolfo, Terrosi Bruno, Lucarelli Elena, Zucchetti Emidio, Zucchetti Azelio, Del Buono Giulio, Farneti Vincenzo, Tistarelli Franco, NN, Tistarelli Antonio, Fé Elisa.

CONSIGLIO PASTORALE 5

● Gli alunni della Scuola Media hanno partecipato a un concorso "Freccia d'oro" organizzato dalla rivista "Missioni O.M.I." con il tema "Se vuoi la pace, opera la giustizia". I migliori elaborati, circa 15, sono stati inviati alla direzione dell'O.M.I.-Club.

● Il Circolo Giovanile della comunità di Sarteano si è dato molto da fare nel mese scorso per sistemare ed organizzare la riapertura della sede ex-ACLI. La nuova sede, adattata secondo l'estrosità giovanile, servirà oltre che ad incontri per un sano ed onesto tempo libero, anche per conferenze, dibattiti di cultura, di formazione e di vita pastorale.

Un plauso si deve a quei giovani che con impegno e sacrificio sono ogni giorno all'opera.

● Da un anno la Chiesa di S. Francesco è chiusa al culto per il cedimento di una capriata e per il tetto che in alcune parti è sconnesso. Alcuni cittadini ed Enti hanno già versato la loro offerta; la Sovrintendenza ai Monumenti ha già accolto la domanda per un contributo; ma ancora i lavori non sono iniziati, perché è necessario l'apporto di tutti i Sarteanesi ad un lavoro così urgente ed utile per eliminare danni maggiori alla stabilità dell'edificio ed alla sua funzionalità.

● L'ultima domenica di gennaio è stata celebrata la XIX Giornata Mondiale dei Lebbrosi. Sono stati commentati ed illustrati il messaggio alla gioventù del mondo e l'appello del fondatore Raoul Follereau.

● Il 31 gennaio, preceduta da un solenne triduo di preparazione, è stata celebrata la festa di S. Giovanni Bosco presso l'Istituto delle Suore Salesiane; nell'occasione è stato commemorato il centenario della fondazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

● Il pio esercizio degli ultimi giorni del carnevale, detto "la vegliarella" si terrà nella Chiesa di S. Lorenzo.

● I lavori più urgenti alla Chiesa del Suffragio sono stati eseguiti. Sono stati sospesi gli altri in attesa del preventivo delle spese, sul quale gli enti interessati stabiliranno il loro contributo.

● La domenica 27 sarà per la parrocchia di S. Lorenzo la giornata del battesimo dei nati in febbraio.

● Il 16 inizierà la quaresima, tempo di preparazione alla Pasqua, tempo di più attenta riflessione sulla parola di Dio che ci porti a una radicale e decisa conversione che si risolva nella purificazione dal peccato con la confessione e si completi nella comunione con Cristo a Pasqua.

● Il 20, prima domenica di quaresima, riprenderanno alle ore 16 in Via Garibaldi 88 gli incontri domenicali aperti a tutte le donne.

la realtà che bisogna conoscere

† IL 1972 sarà l'anno della MISSIONE DIOCESANA. In ogni Parrocchia si terranno "le missioni". A molti questo nome rievoca 'prediche', 'processioni', 'comunioni generali' ecc.. Tutte cose tutt'altro che disprezzabili, ma che sono ..'impensabili per il mondo di oggi! Come saranno dunque 'le missioni 1972'? E' una domanda che ciascun uomo di Fede deve porsi per contribuire a diffondere la Fede. MONTEPIESI presenta oggi e presenterà anche in seguito una serie di 'realità che bisogna conoscere' e ridimensionare secondo la realtà di una parrocchia. Una cosa ci sembra chiara: abbiamo in casa nostra troppo vecchiume e per presentare una Chiesa nuova

† NOI DOBBIAMO ESSERE NUOVI !!!

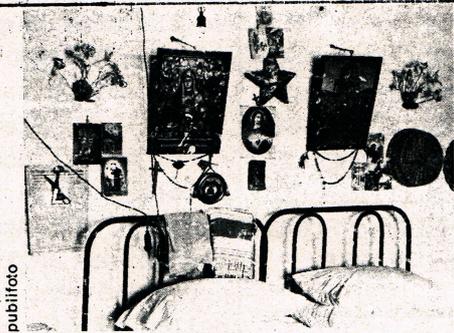
I CINQUE VOLTI

① Il mondo dell'indifferenza. È il più imponente, comprende il 55-60% degli italiani. Essi sono indifferenti al rapporto religioso: dicono sì al battesimo, alla cresima, al matrimonio, e quando si è in punto di morte qualcuno si confessa; ma la vita pratica è avulsa dall'interesse religioso.

② Il mondo sacrale magico (20% degli italiani), è il mondo in cui troviamo anche parecchi preti (ce n'è infatti il 41% circa). Un mondo che ha paura del futuro.

La difesa del passato. Gli appartenenti a questo mondo sono portati verso la difesa a oltranza di tutto ciò che sa di passato (religiosità, pedagogia, diritto, leggi, autorità, ecc.). Essi affermano che « la religione non può né deve cambiare in nulla; perché altrimenti ogni altra struttura cambia »; sentono la nostalgia più profonda per il latino, per il canto gregoriano, per le leggi di ieri, per i valori di ieri, per un'autorità forte e decisa.

L'aggiornamento è pensato come un cedimento della Chiesa alla moda del giorno, addirittura alle istanze del marxismo. Talvolta il loro giudizio di condanna si estende anche alla figura di Papa Giovanni,



RISPOSTA E DIFESA. La caratteristica principale dei sacrali-magici sembra quella di strumentalizzare la religione perché diventi risposta alle proprie incertezze e difesa dai pericoli della vita.

DELLA CHIESA ITALIANA

③ Il mondo dei seguaci del modello ufficiale. I preti vi appartengono per il 42% circa. L'atteggiamento fondamentale è quello di umile obbedienza a ciò che la Chiesa (nella sua gerarchia) decide di fare.

Ciò può comportare il pericolo di una passività e di un semplicismo quali non di rado si constatano presso dirigenti parrocchiali o di altro genere, preoccupati soltanto di obbedire. D'altro canto può produrre una gerarchia factotum, che non dà ascolto al popolo di Dio. Evidentemente l'obbedienza deve essere "ragionata", altrimenti « non è più una virtù » (come direbbe don Milani).

Il mondo degli atei.

Gli atei in Italia sono circa il 5%, e la gioventù universitaria si qualifica atea per almeno il 20% (a Milano: alla Cattolica il 27%, alla Bocconi il 35%).

Spesso non si tratta di ateismo vero e proprio, bensì di ateismo nominale. Se lo esaminiamo più a fondo, troviamo che molti di essi credono in una Chiesa autentica (e è più giusto chiamarli "profeti");

Si potrebbe quasi affermare che essi amano Dio senza saperlo.

Altri non credono più a niente (e questi sono i veri atei).

④ Il mondo dei profeti (all'incirca il 5% degli italiani). Il profeta è colui che guarda al futuro, cioè che porta avanti la Chiesa. Ci sono molti giovani, molti adulti, e anche molti preti (il 9%) che si preoccupano del futuro.

La presenza di persone appartenenti a questo mondo è indispensabile. Una Chiesa che crede di incidere sul futuro eliminando le "punte", rimarrà irrimediabilmente delusa, perché si preclude il futuro.

Il futuro si può costruire con alcuni che vanno avanti e con altri che contrastino questa avanzata; ma guai a tagliare via le "punte".

Chi è il cristiano oggi? Non è l'uomo "arrivato" alla verità, ma l'uomo inquieto, disarmato, povero, che deve convertire la sua fede nella vita di ogni giorno, per trasformare la sua realtà personale e quella sociale